



Anno Scolastico: 2025/2026

Materia: DISCIPLINE PROGETTUALI Classe III^A

Docente: Prof. Arch. Andrea Antonello Grebello

OBIETTIVI

Consolidamento dei metodi proiettivi orientati alla rappresentazione architettonica, studio del linguaggio architettonico attraverso le simbologie, norme e convenzioni grafiche specifiche; approccio al processo della composizione architettonica, rispetto delle esigenze estetiche con quelle strutturali, ambientali e normative.

Lo studente analizzerà e applicherà le procedure necessarie alla realizzazione di opere architettoniche esistenti o ideate su tema assegnato attraverso elaborati grafici.

Nell'esercizio di analisi di un'opera o nel processo ideativo lo studente verificherà i significati di modularità, simmetria, asimmetria, proporzione riconoscendo procedure operabili sui volumi; significati di schema distributivo e di tipologia.

Rispetto delle scadenze prestabilite soggette a valutazione formativa.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

- Scale metriche, quote e impaginazione del disegno, simbologie delle norme e delle convenzioni grafiche relative alla rappresentazione tecnica;
- Tecniche di rilievo;
- La cartografia;
- La percezione visiva;
- La distribuzione degli spazi e degli arredi e destinazioni d'uso;
- Le Tipologie edilizie;
- Strutture solai/murature/fondazioni;
- Materiali per le costruzioni;
- Il design: moda, oggetti, mobili;
- Cenni di urbanistica;
- Cenni di storia dell'architettura;

ESERCITAZIONI

- Rilievo propria abitazione e successiva ristrutturazione
- Rilievo cortile scuola
- Progetto di un appartamento villetta unifamiliare con patio
- Progetto di casa a maglia 12x12
- Parete attrezzata
- Progetto Villa multifamiliare



Anno Scolastico: 2025/2026

Materia: LABORATORIO DI ARCHITETTURA Classe III^

Docente: Prof. Arch. Andrea Antonello Grebello

OBIETTIVI: Attraverso la realizzazione di plastici architettonici quali modelli tridimensionali sviluppare la capacità di controllare i volumi e gli spazi dei progetti che saranno impegnati ad affrontare nel corso di progettazione architettonica, contemporaneamente acquisire un metodo di

lavoro progettuale che porti dal disegno bidimensionale al modello tridimensionale lavorando per volumi.

METODOLOGIA: Gli argomenti del programma, ove possibile, saranno introdotti e sviluppati attraverso lo studio e la comprensione di esercitazioni svolte in classe;

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

1. La rappresentazione degli oggetti: rilievo e progetto;
2. Ricostruzione di un elemento tridimensionale partendo dall'immagine bidimensionale del progetto;
3. Materiali e Involucro edilizio;
4. I materiali edilizi per la finitura esterna dell'involucro edilizio in funzione della sostenibilità e dell'efficienza energetica;
5. Relazioni tra l'edificio progettato e lo spazio urbano occupato dal progetto - finalizzato alla realizzazione di un particolare architettonico rappresentativo dello stesso progetto;
6. Studio di alcuni architetti del XX secolo e del loro metodo di progettazione; di architettura del paesaggio con riferimenti al giardino all'italiana e all'inglese; elaborazioni di relazioni schematiche.

VERIFICHE

Esercitazioni in classe Per trimestre, almeno due plastici, saranno realizzati nella scala di rappresentazione adeguata ai temi affrontati.

I temi di modellazione tridimensionale - plastici - che i discenti dovranno realizzare quale rappresentazione dei progetti, saranno quelli affrontati nel corso di Progettazione Architettonica.

VALUTAZIONI

Le griglie di valutazione vengono allegate al PTOF e pubblicate sul sito della scuola.

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

Contributo del PNRR all'attuazione dell'Agenda 2030

Città inclusive, sicure, resilienti e sostenibili – Obiettivo 11 Agenda 2030

Proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo - Punto 11.4, Obiettivo 11 Agenda 2030

Beni paesaggistici come patrimonio culturale - articolo 9 della Costituzione, Codice dei beni culturali e del paesaggio, Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR – giardini e parchi storici



Programma Anno Scolastico 2025/2026

Materia: Filosofia

Classe: III^A

Docente: Alfonso Martuscelli

Linee generali

Lo studio della filosofia permette di sviluppare la capacità di riflettere criticamente sull'uomo, sulla conoscenza e sul senso dell'essere, mettendo in relazione i grandi pensatori con il contesto storico e con i problemi universali. Attraverso lo studio degli autori antichi e medievali, lo studente impara ad argomentare, discutere in modo razionale e ad acquisire un linguaggio filosofico di base.

Obiettivi specifici di apprendimento

Nel terzo anno lo studente acquisirà il lessico fondamentale della filosofia e imparerà a riconoscerla come ricerca razionale della verità. Lo studio verterà sui momenti principali del pensiero antico e medievale: dai Presocratici alla riflessione sull'uomo di Socrate, Platone e Aristotele; dalle filosofie pratiche dell'età ellenistica (Epicureismo, Stoicismo, Scetticismo) al Neoplatonismo di Plotino. Seguirà l'incontro con il cristianesimo attraverso Agostino, fino alla Scolastica, con particolare attenzione a Tommaso d'Aquino e Guglielmo di Ockham.

Al termine del percorso lo studente sarà in grado di collocare i principali autori nel loro contesto, comprenderne le idee essenziali ed esporle in modo semplice ma coerente.

Obiettivi minimi

- Riconoscere i concetti fondamentali e i principali autori del pensiero antico e medievale.
- Saper spiegare in modo semplice ma coerente le idee di base delle scuole e dei filosofi studiati.
- Comprendere che la filosofia è ricerca razionale della verità.
- Utilizzare esempi concreti per chiarire i concetti.

Autori e temi principali per obiettivi minimi

- Presocratici e Sofisti
 - Cercano il principio (arché) della natura: acqua per Talete, infinito per Anassimandro, aria per Anassimene, fuoco e logos per Eraclito.
 - I Sofisti spostano l'interesse sull'uomo: Protagora dice che "l'uomo è misura di tutte le cose" (relativismo). Gorgia nega la verità assoluta e valorizza la forza della parola.
- Socrate
 - Non scrisse nulla: lo conosciamo grazie ai discepoli.
 - Pensava che la virtù fosse conoscenza.
 - Metodo: dialogo fatto di domande, ironia e ricerca della verità.
 - Massima: "Conosci te stesso".
- Platone
 - Teoria delle Idee: il mondo sensibile è copia, quello delle Idee è vero e immutabile.
 - Conoscere significa ricordare (anamnesi).
 - Anima immortale, corpo come limite.
 - Stato ideale basato su classi e virtù.
 - Mito della caverna: simbolo del passaggio dall'ignoranza alla conoscenza.
- Aristotele
 - Metodo basato sull'osservazione e la logica (sillogismo).
 - Metafisica: distinzione tra atto e potenza, Dio come atto puro.
 - Etica: felicità come "giusta misura" tra eccesso e difetto.
 - Politica: distingue governi giusti (monarchia, aristocrazia, politia) e corrotti.
 - Arte: imitazione (mimesi) con valore educativo e catartico.
- Età ellenistica
 - Epicuro: la felicità è assenza di dolore (atarassia). Importante il "quadrifarmaco" (non temere gli dèi, la morte, i dolori, cercare piaceri semplici).



- Stoici: vivere secondo natura e ragione, accettare il destino. Ideale del saggio: serenità (apatia).
- Scettici: sospendono il giudizio (epoché), perché nulla è certo. Obiettivo: tranquillità interiore (atarassia).
- Neoplatonismo (Plotino)
 - Tutto deriva dall'Uno, che è principio assoluto.
 - Dall'Uno emanano lo Spirito (Nous) e l'Anima.
 - Fine dell'uomo: ritornare all'Uno con la contemplazione e l'estasi.
- Cristianesimo e Patristica (Agostino)
 - Dio è Verità e Bene assoluto.
 - Male come assenza di bene, frutto del peccato e della cattiva volontà.
 - Due città: quella di Dio e quella terrena.
 - Centralità della grazia e della volontà.
- Scolastica medievale (Tommaso d'Aquino)
 - Armonia tra fede e ragione: la filosofia prepara e sostiene la teologia.
 - Differenza tra essenza ed esistenza (solo in Dio coincidono).
 - Le "cinque vie" per dimostrare l'esistenza di Dio.
 - Leggi: eterna, naturale, umana, divina.
 - Filosofia come metafisica dell'essere.
- Guglielmo di Ockham e la tarda scolastica
 - Dio è onnipotente e libero.
 - Nominalismo: gli universali sono solo nomi, non realtà.
 - "Rasoio di Ockham": non moltiplicare le spiegazioni senza necessità.
 - Conoscenza: distinta in intuitiva (legata all'esperienza) e astrattiva (concetti generali).
 - Separazione tra fede e ragione → anticipa la modernità.

Metodologia

- Lezioni frontali e interattive, video-lezioni, video-didattici.
- Discussioni e lavori di gruppo.
- Flipped classroom* e cooperative learning*.
- Lettura guidata di testi filosofici.

**Con la flipped classroom gli studenti studiano a casa i materiali introduttivi (video, schede, letture) e in classe lavorano in modo attivo per approfondire e chiarire i concetti; con il cooperative learning imparano collaborando in piccoli gruppi, condividendo idee e responsabilità, così che ciascuno contribuisce e cresce insieme agli altri.*

Mezzi didattici

- Libro di testo: *PRAXIS - Filosofia in pratica - vol 1- La filosofia antica e Medioevale*, Gianni Gentile, Luigi Ronga, Mario Bertelli, Editrice Il Capitello, ISBN 9788842635550

Verifica e valutazione

- Interrogazioni orali e scritte, test e questionari.
- Valutazione delle attività individuali e di gruppo.
- Attenzione a impegno, partecipazione e progressi personali.
- Le griglie di valutazione vengono allegate al P.T.O.F. e pubblicate sul sito della scuola.



Programma Anno Scolastico 2025/2026

Materia: Fisica

Classe: III

Docente: Alfonso Martuscelli

LINEE GENERALI

Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica. In particolare, lo studente avrà acquisito le seguenti competenze: osservare e identificare fenomeni; affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico; avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive. La libertà, la competenza e la sensibilità dell'insegnante – che valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla singola classe e alla tipologia di Liceo all'interno della quale si trova ad operare svolgeranno un ruolo fondamentale nel trovare un raccordo con altri insegnamenti (in particolare con quelli di matematica, scienze naturali, storia e filosofia) e nel promuovere collaborazioni tra la sua Istituzione scolastica e Università, enti di ricerca, musei della scienza e mondo del lavoro, soprattutto a vantaggio degli studenti degli ultimi due anni.

- **Conoscenze:** Possedere le conoscenze disciplinari. Acquisire i contenuti, teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative dei saperi scolastici.
- **Competenze:** Utilizzare in concreto le conoscenze. Utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati compiti, risolvere situazioni problematiche, produrre nuovi "oggetti culturali". Utilizzare i linguaggi specifici o tecnici pertinenti.
- **Capacità:** Saper rielaborare criticamente le conoscenze, arricchire e incrementare le competenze. Saper autovalutarsi, lavorare autonomamente e/o in gruppo, produrre lavori critici e originali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Si inizierà a costruire il linguaggio della fisica classica (grandezze fisiche scalari e vettoriali e unità di misura), abituando lo studente a semplificare e modellizzare situazioni reali, a risolvere problemi e ad avere consapevolezza critica del proprio operato. Al tempo stesso, anche con un approccio sperimentale, lo studente avrà chiaro il campo di indagine della disciplina ed imparerà ad esplorare fenomeni e a descriverli con un linguaggio adeguato.

Lo studio della meccanica riguarderà problemi relativi all'equilibrio dei corpi e al moto, che sarà affrontato dal punto di vista cinematico. I temi saranno sviluppati dall'insegnante secondo modalità e con un ordine coerenti con gli strumenti concettuali e con le conoscenze matematiche in possesso degli studenti, anche in modo ricorsivo, al fine di rendere lo studente familiare con il metodo di indagine specifico della fisica.

OBIETTIVI MINIMI

Rappresentano il livello essenziale di conoscenze e competenze che gli studenti devono acquisire per comprendere i concetti fondamentali della materia, mirano a garantire una comprensione di base dei principi scientifici e delle leggi che regolano i fenomeni naturali, consentendo agli studenti di applicare tali conoscenze nella vita quotidiana e, in alcuni casi, nelle loro attività artistiche. Per raggiungere gli obiettivi minimi gli studenti devono essere in grado di sapere dare una definizione o descrivere e spiegare con esempi gli argomenti indicati nei contenuti del presente programma.

CONTENUTI

MODULO	UNITÀ DIDATTICA	ARGOMENTI
Le misure	Le grandezze fisiche	Di che cosa si occupa la fisica
		Il metodo sperimentale
		Grandezze fisiche e unità di misura

Le forze e l'equilibrio		Notazione scientifica e ordine di grandezza
		Una grandezza derivata: la densità
		L'analisi dimensionale
	I vettori	Le grandezze vettoriali
		Le operazioni con i vettori
		La scomposizione dei vettori
	Le forze e l'equilibrio del punto materiale	Le forze
		La forza peso e la massa
		La forza elastica: la legge di Hooke
		L'equilibrio del punto materiale
		L'equilibrio sul piano inclinato
		Le forze di attrito
	L'equilibrio del corpo rigido	Il corpo rigido
		La somma di forze su un corpo rigido
		Il momento di una forza rispetto a un punto O
		Il momento di una coppia di forze
		La condizione di equilibrio di un corpo rigido
		Le leve
	I fluidi	La pressione
		Gli stati della materia
		Il principio di Pascal
		La legge di Stevino
		Il principio di Archimede
		La pressione atmosferica
Le forze e il moto	Il moto rettilineo uniforme	Lo studio del moto
		Velocità media e velocità istantanea
		Il moto rettilineo uniforme con $t_0 = 0$ s ed $s_0 = 0$ m
		La pendenza della retta
		La legge oraria del moto rettilineo uniforme con $t_0 = 0$ s ed $s_0 \neq 0$ m
		La lettura dei grafici
	Il moto rettilineo uniformemente accelerato	Accelerazione media e accelerazione istantanea
		Il moto rettilineo uniformemente accelerato con partenza da fermo ($v_0 = 0$ m/s)
		La legge oraria del moto rettilineo uniformemente accelerato con $v_0 = 0$ m/s
		La caduta dei gravi
	I principi della dinamica	Le cause del moto
		Il primo principio della dinamica



		I sistemi di riferimento
		Il secondo principio della dinamica
		Considerazioni sul secondo principio
		Il terzo principio della dinamica
		Forze applicate al movimento: il piano inclinato

METODI E METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali con didattica interattiva ed interrogativa. Cooperative learning. Brain Storming. Debriefing. Flipped Classroom. Studio ed esercitazione individuale a casa.

MEZZI DIDATTICI

Libro di testo: Fisica è - L'evoluzione delle idee, Corso di fisica per il secondo biennio dei licei, ISBN 9788805078936, Autore Fabbri Sergio - Masini Mara, Editore SEI.

METODI DI VERIFICA

L'interrogazione orale. L'interrogazione scritta informale. I saggi e le interrogazioni scritte. I questionari a domanda aperta e/o chiusa. Test di completamento e/o attraverso l'ausilio di strumenti informatici. Verifica del lavoro di gruppo.

VALUTAZIONI

Le griglie di valutazione vengono allegate al P.T.O.F. e pubblicate sul sito della scuola.

La valutazione sommativa, espressa alla fine di ogni trimestre e a fine anno, scaturisce:

- dalla considerazione dei risultati delle singole verifiche;
- dall'impegno profuso nel lavoro scolastico;
- dall'attenzione e partecipazione al dialogo didattico;
- dalla volontà espressa nell'eventuale itinerario di recupero e dai livelli raggiunti;
- dal percorso cognitivo personale sancito dal divario tra la situazione di partenza e gli esiti finali, valorizzando anche i piccoli miglioramenti.

Nella valutazione sommativa si terrà conto di quanto esplicitato sopra, nonché della frequenza alle lezioni, della messa in atto di eventuali assenze strategiche, del comportamento generale dell'allievo e del rispetto dimostrato nei confronti di persone e cose. Si fa inoltre presente che potrà elevarsi a sufficienza la valutazione dell'alunno che, pur non avendo raggiunti tutti gli obiettivi prefissati, avrà dimostrato che esistono i presupposti per raggiungerli a più lunga scadenza, avendo manifestato buona volontà, impegno e tensione al miglioramento in modo costante.



Programma Anno scolastico 2025/2026

Materia: Italiano

Classe: III^A

Docente: Prof.ssa Giulia Pietroni

LINEE GUIDA DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

COMPETENZE

- Dimostrare la consapevolezza della storicità della letteratura e inserire i testi nel sistema letterario e culturale di riferimento.
- Conoscenza del disegno storico della letteratura italiana che si estenderà dallo Stilnovo al Rinascimento. Comprensione della storicità di ogni fenomeno letterario, i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli scrittori e le opere che più hanno contribuito sia a definire la cultura del periodo cui appartengono, sia ad arricchire, in modo significativo e durevole, il sistema letterario italiano ed europeo. Il senso e l'ampiezza del contesto culturale, dentro cui la letteratura si situa con i mezzi espressivi che le sono propri.
- Saper costruire i testi di tipo argomentativo, espositivo e interpretativo ben strutturati e formalmente corretti, su argomenti letterari.
- Padroneggiare gli strumenti dell'espressione orale.

ABILITA'

- Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti.
- Riconoscere nel testo le principali caratteristiche del genere letterario.
- Cogliere nel testo le principali relazioni fra forma e contenuto.
- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica degli elementi più significativi del testo.
- Saper costruire semplici testi argomentativi documentati in forma di saggio, con particolare riguardo ai testi di argomento letterario.
- Saper interpretare un testo semplice in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo.
- Saper esporre oralmente relazioni con sufficiente chiarezza, usando un linguaggio chiaro e sufficientemente appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso.

CONOSCENZE

- Dante Alighieri, Francesco Petrarca, Giovanni Boccaccio, L'età umanistica, L'età del Rinascimento, I generi letterari dell'età del Rinascimento, Lorenzo il



Maagnifico.(Caratteristiche fondamentali di ciascun autore e lettura ed analisi degli aspetti principali dei testi fondamentali di ciascuno di loro).

- Tipologie di scrittura della prima prova scritta dell'Esame di Stato, in modo particolare analisi del testo e saggio breve con un numero limitato di documenti (ambito artistico/letterario).
- Esposizione dei risultati di un'analisi e/o di un confronto fra testi e/o documenti poco complessi di varia natura, spiegando, in maniera semplice, le proprie scelte interpretative.

- **METODI**

- Lettura e analisi guidata di testi di vari tipo;
- Discussione guidata;
- Lezione frontale;
- Lezione dialogata;
- Lavori di gruppo;
- Schematizzazione dei contenuti;
- Esercitazioni scritte in classe e a casa;
- Interventi interdisciplinari

- **STRUMENTI**

- - Libri di testo;
- - Personal computer e lettore DVD;
- - LIM (Lavagna Interattiva Multimediale);
- - Dispense fornite dall'insegnante.
- - Spettacoli tetarali e cinematografici.

- **VALUTAZIONE:**

- Colloquio orale individuale;
- Produzione di testi o sintesi di testi;
- Parafrasi commenti rielaborazioni;
- Presentazioni multimediali.



- Le griglie di valutazione vengono allegate al P.T.O.F. e pubblicate sul sito della scuola.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

MODULO 1 Letteratura – introduzione alla letteratura italiana- Le prime fonti della letteratura italiana- Le Chanson de geste- il ciclo bretone e il ciclo carolingio- la letteratura religiosa-La scuola siciliana - Il “Dolce stil novo” - Lettura, analisi e commento di testi scelti di Guinizelli: “Al cor gentil reppara sempre amore” e “Io vogl’ del ver la mia donna laudare” e di Cavalcanti e “chi è questa che ven, ch’ogn’om la mira”.

MODULO 2 Dante Alighieri - Riferimenti al periodo storico, culturale, filosofico e letterario - Analisi del contenuto e del significato delle varie opere: “De Monarchia” “De Vulgari eloquentia” “Convivio”
- Vita nova: caratteri generali, di contenuto, di stile, di riferimento al modello letterario.

MODULO 3 Francesco Petrarca - Inquadramento generale nel contesto storico, culturale e letterario -Somiglianze e differenze con Dante: Petrarca precursore dell'Umanesimo – Il Canzoniere: vicende compositive, titolo, contenuti, riferimenti culturali e letterari.

MODULO 4 Giovanni Boccaccio - Inquadramento storico, biografico e culturale dell'autore e dell'opera - La novella: origini, storia, caratteri strutturali. - Il realismo di Boccaccio come “racconto” della borghesia mercantile fra '300 e '400. - Lettura, analisi e commento delle novelle: “La peste a Firenze” “Nastagio degli Onesti” “Lisabetta da Messina” “Chichibio” “Federigo degli Alberighi”.

MODULO 5 L’Umanesimo e il Rinascimento - Caratteri generali, con riferimenti al periodo storico, alla cultura, alla produzione artistica e saggistica - Le corti e la nuova figura dell'intellettuale cortigiano - La riscoperta dei classici, Lorenzo il Magnifico analisi del testo “Canzona di Bacco”- Il Rinascimento e l’Umanesimo: caratteri generali, con riferimenti al periodo storico, alla cultura, alla produzione artistica e saggistica.

MODULO 6 La Divina Commedia - Divina Commedia: struttura del poema; fasi compositive; i tre livelli di significato e di senso - I contenuti storici, culturali, filosofici e teologici - Inferno: lettura in classe, analisi e commento di canti scelti (Canti I, Canto V, Canto VI, Canto X, Canto XXXIV) - Riassunto di raccordo degli altri canti.

MODULO 7 ED. CIVICA: Rapporti Stato Chiesa nell’ordinamento italiano.

L’interdisciplinarietà è un elemento fondamentale per ottenere una preparazione culturale completa e per valorizzare la caratterizzazione artistica del liceo. Le lezioni saranno talvolta arricchite con collegamenti artistici, cinematografici e teatrali.



Anno scolastico 2025/2026

Materia: Storia

Classe: 3°

Docente: Prof. Flavio Molinari

DALL'IMPERO CAROLIGNIO ALL'ANNO MILLE

Il medioevo: periodizzazione e protagonisti - L'impero carolingio e la società feudale - I nuovi stati, l'impero, le monarchie e la chiesa di Roma - L'economia dell'alto medioevo.

IL BASSO MEDIOEVO

La crescita demografica dopo l'anno mille – . La rinascita dei commerci, la città e il comune – L'espansione europea e la crisi degli arabi e dei bizantini – Le crociate – L'impero mongolo – La lotta per le investiture e lo scontro tra papato e impero - Federico II

La crisi delle istituzioni universali: l'impero - La rinascita dello stato: le monarchie feudali - Lo scontro tra la monarchia francese e quella inglese -Lo scontro tra il papato e la monarchia francese - La crisi delle istituzioni medievali: il papato - La crisi del trecento - La nascita dello stato moderno - La guerra dei Cent'anni - Le monarchie nazionali: Francia, Inghilterra e Spagna - L'impero e la frontiera orientale - Gli stati regionali in Italia e la crisi italiana.

L'ETÀ MODERNA

La civiltà rinascimentale.– le scoperte geografiche e il commercio estero - La riforma protestante - La controriforma e il concilio di Trento. Le - guerre d'Italia (1494-1516) - Carlo V La Spagna di Filippo II - l'Inghilterra elisabettiana - Le guerre di religione in Francia -La Francia di Richelieu e Mazzarino - Le rivoluzioni inglesi – La Guerra dei trent'anni

Obiettivi minimi

- Acquisizione di un lessico disciplinare appropriato.
- Saper esporre i temi trattati in modo coerente e attento alle loro relazioni.
- Saper collocare nel tempo e nello spazio fenomeni ed eventi esaminati.
- Saper individuare e mettere in relazione cause e conseguenze dei fenomeni e degli i esaminati.
- Saper individuare e mettere in relazione i fattori costitutivi (economici, sociali e politici) dei fenomeni storici.



Anno scolastico 2025/2026

Materia: Storia dell'Arte

Classe: 3

Docente: Lorenzo Veneri

OBIETTIVI

Conoscenza della storia dell'arte dal Rinascimento al Manierismo, attraverso la discussione di temi e problemi specifici della disciplina; capacità di analisi e di lettura dell'opera d'arte; capacità di analisi delle fonti; acquisizione di una competenza metodologica che consenta uno studio autonomo; capacità di applicazione delle conoscenze acquisite allo scopo di ideare e sostenere argomentazioni; capacità di comunicare informazioni e idee a interlocutori specialisti e non specialisti.

METODI

- Lettura e analisi guidata di testi di vari tipo;
- Discussione guidata;
- Lezione frontale;
- Lezione dialogata;
- Lavori di gruppo;
- Schematizzazione dei contenuti;
- Esercitazioni scritte in classe e a casa;
- Interventi interdisciplinari

STRUMENTI

- Libri di testo;
- Personal computer e lettore DVD;
- LIM (Lavagna Interattiva Multimediale);
- Dispense fornite dall'insegnante (mappe concettuali, power point e schemi).

VALUTAZIONE:

- Colloquio orale individuale;
- Produzione di testi o sintesi di testi;
- Parafrasi commenti rielaborazioni;
- Presentazioni multimediali.

Le griglie di valutazione vengono allegate al P.T.O.F. e pubblicate sul sito della scuola.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

SGUARDO DELL'ARTE (LO) / VOLUME 3 - DAL RINASCIMENTO AL MANIERISMO

IL PRIMO RINASCIMENTO -Umanesimo: Caratteri storico-artistici, origine del termine e parole chiave -Brunelleschi e Ghiberti: concorso del 1401, studio delle formelle -Brunelleschi: Cupola di S.Maria del Fiore, Spedale degli Innocenti, Sagrestia Vecchia, Basilica di S.Spirito, il modulo quadrato -Donatello: S.Giovanni evangelista, S.Giorgio e predella, il David, lo stiacciato, le opere di Padova, Monumento equestre al Gattamelata, il Banchetto di Erode - Masaccio: confronto con Masolino, Sant'Anna metterza, la Crocifissione, affreschi della Cappella Brancacci, la Trinità -La prospettiva e la città ideale -Il palazzo fiorentino -L.B.Alberti: S.Maria Novella, i palazzi, il Tempio Malatestiano, i trattati teorici -P.della Francesca: confronto con Masaccio e Donatello, Battesimo di Cristo, Pala di Montefeltro, ciclo della Vera Croce. -Antonello da Messina: ritratti, incontro con la pittura fiamminga, confronto tra le due



Madonne Annunciate (Annunciata di Palermo) -Giovanni Bellini a Venezia: confronto con Piero della Francesca e Antonello da Messina, studio del colore -Il secondo Quattrocento e il mecenatismo: introduzione storica -S.Botticelli: La Primavera, la Nascita di Venere, il Neoplatonismo.

IL CINQUECENTO: IL RINASCIMENTO MATURO -Rinascimento maturo, caratteri generali -Leonardo: formazione e stile. Dama con l'ermellino, il Cenacolo, la Gioconda, le Madonne con Bambino -Michelangelo: formazione e stile. Pietà vaticana, David, Mosè, Cappella Sistina, lavori fiorentini, il non-finito, confronti tra il David donatelliano e quello di Michelangelo, Giudizio Universale, opere della maturità. -Raffaello: formazione e stile. Lo Sposalizio della Vergine e confronti con Perugino, le Madonne con Bambino, confronti con Leonardo, le Stanze Vaticane, la

Trasfigurazione -La pittura tonale: Giorgione e Tiziano, formazione e stile, confronti. -Tiziano: Amor sacro e Amor profano, Venere di Urbino.

IL TARDO RINASCIMENTO E LA MANIERA -Introduzione storico-artistica, concetto di Manierismo -Pontormo e Rosso Fiorentino, Madonna dal collo lungo del Parmigianino.

EDUCAZIONE CIVICA: Risorse per l'educazione civica attraverso la storia dell'arte: patrimonio culturale e i beni culturali: beni, le aree e i parchi archeologici; che cos'è un patrimonio culturale.



Anno scolastico 2025/2026

Materia: Matematica

Classe: III^A

Docente: Prof.ssa Lucia Tiberi

OBIETTIVI EDUCATIVI

Lo studio della matematica concorre, con le altre discipline, alla formazione culturale dello studente e si propone di perseguire le seguenti finalità educative:

- sviluppare interesse per il pensiero matematico;
- sviluppare capacità intuitive e logiche;
- acquisire la capacità di esprimersi con un linguaggio appropriato;
- acquisire la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.

OBIETTIVI MINIMI

- Riconoscere e risolvere correttamente le diverse forme di equazioni e disequazioni di secondo grado; comprendere e saper descrivere le caratteristiche principali della parabola e saperla rappresentare graficamente.
- Comprendere ed essere in grado di risolvere sistemi di grado superiore al secondo.
- Acquisire elementi base di statistica (indici, studio congiunto di caratteri e correlazione).
- Conoscere le proprietà fondamentali della circonferenza e del cerchio; saper applicare i teoremi su angoli al centro e alla circonferenza.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

MODULO 1 - Ripasso di piano cartesiano e retta.

MODULO 2 - Equazioni di secondo grado: La forma di un'equazione di secondo grado, la risoluzione di un'equazione incompleta, la risoluzione di un'equazione completa, equazioni frazionarie e letterali, la relazione tra i coefficienti e le soluzioni, equazioni e parametri, i problemi di secondo grado, la parabola e le equazioni di secondo grado, i sistemi di secondo grado.

MODULO 3 - Le disequazioni di secondo grado: Le disequazioni di secondo grado intere, le disequazioni frazionarie, i sistemi di disequazioni.

MODULO 4 - L'algebra di grado superiore al secondo: Le equazioni di grado superiore al secondo, le disequazioni di grado superiore al secondo, i sistemi di grado superiore al secondo.

MODULO 5 - La statistica: I dati statistici e la loro rappresentazione, gli indici di posizione, gli indici di variabilità, lo studio congiunto di due caratteri, la correlazione, la retta di regressione.



MODULO 6 - La circonferenza e i poligoni: I luoghi geometrici, la circonferenza e il cerchio, le proprietà delle corde, rette e circonferenze; posizioni reciproche, posizioni reciproche tra circonferenze, angoli alla circonferenza e angoli al centro; poligoni inscritti e circoscritti; i punti notevoli dei triangoli; i poligoni regolari; la similitudine e la circonferenza, la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Nel corso di ogni trimestre sono previste due prove scritte ed una orale.

Gli studenti saranno avvertiti con il dovuto anticipo in merito agli argomenti e alle date delle prove, che saranno commentate in classe dopo la correzione.

La verifica sarà un momento utile per evidenziare difficoltà ed attivare il recupero.

Nelle prove orali lo studente dovrà conoscere i contenuti della parte teorica del programma ed esprimerli con linguaggio appropriato.

La valutazione finale terrà conto dei progressi, dell'impegno e del grado di partecipazione.

Le griglie di valutazione vengono allegate al P.T.O.F. e pubblicate sul sito della scuola.

TESTO: CL. 3-*Le idee della Matematica*-Ediz. ATLAS – di Lorena Nobili, Sonia Trezzi-Richelmo Giuponi. ISBN 978-88-268-2175-7.

Programma Anno Scolastico 2025/2026

Materia: Chimica

Classe: III

Docente: Alessandro Pompei

LINEE GENERALI

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà possedere le conoscenze di tipo chimico e tecnico relative ai vari materiali che ha utilizzato e utilizzerà in ambito artistico, inteso in senso ampio. Lo studio riprende, approfondisce e sviluppa i contenuti di chimica appresi al primo biennio e si rivolge quindi ad esaminare le caratteristiche dei materiali di utilizzo nei vari ambiti di attività. In particolare, lo studente apprende le caratteristiche fisico-chimiche e tecnologiche fondamentali dei materiali di interesse per il proprio indirizzo, la loro origine, la loro preparazione e gli impieghi a cui sono destinati; dovrà inoltre padroneggiare i fondamenti delle tecniche che impiega.

Si cercherà il raccordo con gli altri ambiti disciplinari, in particolare con fisica e matematica e con le discipline teorico-pratiche dell'indirizzo, specialmente con quelle che prevedono attività di laboratorio in cui siano utilizzati i materiali oggetto di studio.

- **Conoscenze:** Possedere le conoscenze disciplinari. Acquisire i contenuti, teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative dei saperi scolastici.
- **Competenze:** Utilizzare in concreto le conoscenze. Utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati compiti, risolvere situazioni problematiche, produrre nuovi "oggetti culturali". Utilizzare i linguaggi specifici o tecnici pertinenti.
- **Capacità:** Saper rielaborare criticamente le conoscenze, arricchire e incrementare le competenze. Saper autovalutarsi, lavorare autonomamente e/o in gruppo, produrre lavori critici e originali

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Si completano e si approfondiscono i contenuti di chimica generale e inorganica del I biennio con la classificazione dei principali composti inorganici e la relativa nomenclatura, lo studio della struttura della materia e i fondamenti della relazione tra struttura e proprietà, la teoria atomica, i modelli atomici, il sistema periodico e le proprietà periodiche, i legami chimici, la chimica organica di base. Si possono svolgere attività sperimentali per la parte di chimica generale, inorganica e organica.

OBIETTIVI MINIMI

Rappresentano il livello essenziale di conoscenze e competenze che gli studenti devono acquisire per comprendere i concetti fondamentali della materia, mirano a garantire una comprensione di base dei principi scientifici e delle leggi che regolano i fenomeni naturali, consentendo agli studenti di applicare tali conoscenze nella vita quotidiana e, in alcuni casi, nelle loro attività artistiche. Per raggiungere gli obiettivi minimi gli studenti devono essere in grado di sapere dare una definizione o descrivere e spiegare con esempi gli argomenti indicati nei contenuti del presente programma.

CONTENUTI

UNITA DIDATTICA	ARGOMENTI
Atomi e molecole	L'atomo
	Caratteristiche atomiche
	Onde elettromagnetiche
	Teoria quantica dell'atomo
	Orbitali e configurazione elettronica
	Proprietà atomiche, configurazione elettronica e guscio di valenza
	Legami chimici
	Il legame metallico e i legami chimici secondari

La tavola periodica ed i composti inorganici binari e ternari	Origine degli elementi
	Principio della elettroneutralità
	Gli ossidi basici
	Gli ossidi acidi
	Nomenclatura
	Composti ossigenati di azoto e cloro
	Perossidi e superossidi
	Idrossidi o basi
	Ossiacidi
	Composti inorganici dell'idrogeno
I sali	Gli ioni
	Reazioni più complesse
	Scambio ionico tra sali
	Altri sali
	Reazione di formazione dei sali
	Altri tipi di reazioni
	Nomenclatura I.U.P.A.C. di anioni
	Nomenclatura I.U.P.A.C. di sali
Stechiometria e stati di aggregazione della materia	Massa molecolare
	La mole
	Le soluzioni e le unità di concentrazione
	Lo stato solido
	Lo stato liquido
	Le proprietà colligative
	Lo stato gassoso
	La pressione, la temperatura e il calore
	I gas ideali e le loro leggi
	Legge universale dei gas perfetti o ideali, legge combinata e volume molare
Termodinamica, cinetica, equilibri e pH	La termodinamica chimica
	La cinetica chimica
	Gli equilibri
	Gli equilibri ionici in soluzione acquosa
	L'equilibrio di dissociazione dell'acqua e il pH
	Il pH
	pH di elettroliti forti
	Altri equilibri ionici in soluzione acquosa
	Prodotto di solubilità e complessi
Redox ed elettrochimica	Redox



(cenni)	Il bilanciamento delle redox
Chimica organica (cenni)	Idrocarburi (alcani, alcheni e alchini)
	Biomolecole (carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici)

METODI E METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali con didattica interattiva ed interrogativa. Cooperative learning. Brain Storming. Debriefing. Flipped Classroom. Studio ed esercitazione individuale a casa.

MEZZI DIDATTICI

Libro di testo: Il nuovissimo H2O Art, Chimica per licei artistici, ISBN 9788891434456, Autore Pescatore Carmelo, Editore Simone per la Scuola.

METODI DI VERIFICA

L'interrogazione orale. L'interrogazione scritta informale. I saggi e le interrogazioni scritte. I questionari a domanda aperta e/o chiusa. Test di completamento e/o attraverso l'ausilio di strumenti informatici. Verifica del lavoro di gruppo.

VALUTAZIONI

Le griglie di valutazione vengono allegate al P.T.O.F. e pubblicate sul sito della scuola.

La valutazione sommativa, espressa alla fine di ogni trimestre e a fine anno, scaturisce:

- dalla considerazione dei risultati delle singole verifiche;
- dall'impegno profuso nel lavoro scolastico;
- dall'attenzione e partecipazione al dialogo didattico;
- dalla volontà espressa nell'eventuale itinerario di recupero e dai livelli raggiunti;
- dal percorso cognitivo personale sancito dal divario tra la situazione di partenza e gli esiti finali, valorizzando anche i piccoli miglioramenti.

Nella valutazione sommativa si terrà conto di quanto esplicitato sopra, nonché della frequenza alle lezioni, della messa in atto di eventuali assenze strategiche, del comportamento generale dell'allievo e del rispetto dimostrato nei confronti di persone e cose. Si fa inoltre presente che potrà elevarsi a sufficienza la valutazione dell'alunno che, pur non avendo raggiunti tutti gli obiettivi prefissati, avrà dimostrato che esistono i presupposti per raggiungerli a più lunga scadenza, avendo manifestato buona volontà, impegno e tensione al miglioramento in modo costante.

Anno Scolastico 2025/2026

Materia: LINGUA E CULTURA STRANIERA

Classi III

Docente: Martina Petrucci

LINEE GENERALI E COMPETENZE

• Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale, testi orali/scritti; produce testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, in maniera adeguata; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana.

OBIETTIVI • Conoscenza approfondita del contesto storico e sociale della storia della Gran Bretagna, a partire dall'anno 700 a.C., analizzando le varie ondate di conquista, fino all'età Elisabettiana.

- Riuscire a leggere e comprendere opere letterarie di primaria importanza e rilevanza, tra cui Beowulf, The Canterbury Tales e la produzione Shakespeariana.
- Arricchimento del linguaggio da parte di tutti gli studenti, al fine di poter comprendere la letteratura e la cultura inglese.
- Si potenzieranno ulteriormente tutte le strutture grammaticali, al fine di permettere agli studenti di raggiungere un livello linguistico adeguato.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

SECTION 1 From the Origins to the Middle Ages (700 b.C.e. – 1485 C.e.) • Historical

Background: p.15 o From the Celts to the Norman Conquest; o From the Norman Conquest to the Middle Ages.

- Literary Background: p.20 o Anglo-Saxon literature; Medieval literature; o From the old English to the Middle English.
- Literature - Authors and texts: p.24 o Anonymous – Beowulf; o Geoffrey Chaucer – The Canterbury Tales

SECTION 2 – From the Renaissance to the Puritan Age (1485 - 1660)

- Historical Background: p.53 o The Tudor dynasty; o The Stuart Dynasty; o The rise of Puritanism.
- Literary Background: p.59 o Renaissance literature; o Elizabethan playwrights; o Jacobean and Puritan literature.
- Literature – William Shakespeare life and works: p.66 o Romeo and Juliet, o Hamlet, Macbeth, o The merchant of Venice, o The Tempest. • John Donne: The Sun Rising • John Milton: Paradise Lost

Grammar Review • Sentence and Word Order • Auxiliary Verbs: To be - To have - To do The Tense System: • Present (Simple, Continuous and Perfect) • Past (Simple, Continuous and Perfect) • Future (Will, Going to and Present Continuous) • Modal verbs for certainty, possibility, probability, deduction • Conditional Sentences • Passive Structures

Libro di testo: THE CROWN Autori: Carantini, Lewes. Casa editrice: LIBERTY

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA Agenda 2030 Goal 5: Gender equality. La parità delle opportunità di genere. Goal 8: Decent work and economic growth. Moda sostenibile. Goal 8:

Reducing inequalities. Promuovere e favorire l'inclusione.

VERIFICHE: Per trimestre, almeno due verifiche di tipo orale e due verifiche scritte.

VALUTAZIONI: LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE VENGONO ALLEGATE al P.T.OF. e PUBBLICATE SUL SITO DELLA SCUOLA. La valutazione terrà conto, volta per volta, non solo del livello raggiunto durante l'interrogazione. Si terrà infatti conto anche della partecipazione e all'attenzione che lo studente mostrerà durante le lezioni e anche degli interventi, che dovranno essere pertinenti agli argomenti affrontati.



Anno scolastico 2025/2026

Materia: SCIENZE MOTORIE

Classe: III

Docente: PRUDENTE MARIANGELA

La programmazione prevede:

- l'acquisizione del valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile;
- il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari;
- l'arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di se e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport;
- il rispetto delle regole sportive del compagno/avversario sviluppando così la consapevolezza dei propri diritti e doveri stabiliti dal regolamento d'istituto.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Potenziamento fisiologico e attivazione delle funzioni muscolari in regime aerobico e anaerobico, esercizi a corpo libero, esercizi di flessibilità e mobilità
- Principi sportivi
- Potenziamento degli schemi motori
- Sviluppo delle capacità condizionali

GIOCHI DI SQUADRA ED INDIVIDUALI

- Pallavolo
- Badminton
- Tennis tavolo
- Atletica leggera
- Ultimate frisbee

TEORIA

- Meccanismi energetici
- Apparato digerente
- Doping
- Primo soccorso

EDUCAZIONE CIVICA

- Fair play



- Sport e diverse abilità : TRAIL'O

OBIETTIVI MINIMI

Conoscere gli argomenti trattati in maniera essenziale, esporre gli argomenti principali in modo semplice ma completo.

METODOLOGIA

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogare
- Flipped classroom
- Brain storming

VALUTAZIONI

- Test pratici
- Colloqui orali
- Autovalutazione
- Test scritti
- Presentazioni multimediali

Le griglie di valutazione vengono allegate al PTOF e pubblicate sul sito della scuola